



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

7 maggio 2026

PRIMO PIANO:

- Giro dei Bimbi Uisp-Conad: [il video delle tappe a Praia a mare, Cosenza e a Salerno](#). Prossima tappa a Porto San Giorgio. Su [Vivere Fermo](#)
- Verso Bicincittà: Bicincittà: il 10 maggio si pedala in 42 città per la mobilità dolce. Su [Uisp Nazionale](#); [il video che lancia l'edizione 2026](#); Bicincittà torna a Pescara con la 40^a edizione. Su [Notizie d'Abruzzo](#); Bicincittà torna a Vasto: una pedalata per la pace e la partecipazione. Su [VastoWeb](#); L'Ateneo "d'Annunzio" parteciperà alla 40esima edizione della manifestazione "Bicincittà". Su [Università degli studi di Chieti](#); Torna Bicincittà a Campobasso. Su [Primonumero](#); Rimini si prepara a festeggiare i 25 anni di Bimbinbici. Su [RiminiToday](#); Uisp Abruzzo Molise, la puntata dedicata a Bicincittà 2026. [Il servizio su uispabruzzomolisetv](#)
- Vivicittà Porte Aperte: a Caltanissetta gli studenti del Liceo A. Volta in campo con i detenuti. Su [TFN Web](#)

ALTRE NOTIZIE:

- In cerca dei leader giovaniper il futuro del Terzo settore. Su [Avvenire](#)
- Chi ha paura di Malagol? Le strane manovre intorno al calcio. Su [Corriere dello sport](#)
- Un milione e mezzo di euro per gli studenti che provengono da Gaza. Su [Vita](#)
- Press, basta sangue sui nostri giubbotti. Flash mob in piazza Montecitorio il 7 maggio. Su [Articolo 21](#)
- Chi imbrogia nelle scommesse sui fatti d'attualità. Su [Internazionale](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Uisp Sport e salute, il convegno. Su [Il Resto del Carlino Modena](#)
- San Felice Circeo, in scena la settima edizione della "Circeo Run". Su [Radio Studio 93](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO

- Uisp Abruzzo Molise, Speciale: Pescara Nord campione provinciale 2025-2026. Su [Uisp Magazine](#)
- Uisp Padova, Cosa c'è dietro la Supercoppa UISP 2026. [Il servizio su Take Sport](#)
- Uisp Grosseto, [la partita della finale di campionato calcio a 8](#)
- Uisp Pisa, la seconda edizione della Run for AIRC, domenica 17 maggio. [Il servizio su TG50News](#)
- Uisp Piemonte, [città in Danza 2026: 40 anni della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro](#)
- Uisp Taranto, [i momenti più belli della Giornata Cataldiana dello Sport](#)
- Uisp Lariano, [il torneo open minibasket di Lomagna \(Lc\)](#)
- Uisp Bologna, [arriva la StraBologna 2026](#)

Arriva a Porto San Giorgio il Giro dei Bimbi Uisp - Conad

È partito domenica 3 maggio da Potenza "Il Giro dei Bimbi", iniziativa promossa da Conad con la partnership sportiva dell'Uisp. Sono previste 20 tappe con il coinvolgimento di 16 Comitati territoriali Uisp e del Settore di attività nazionale Ciclismo Uisp, che offriranno un'esperienza unica a centinaia bambini dai 6 ai 10 anni.

Il Giro dei Bimbi, un evento speciale pensato per i più piccoli, si inserisce all'interno dell'iniziativa "In Giro con Conad", tour gastronomico, e anticiperà di alcuni giorni il passaggio delle singole tappe del Giro d'Italia di ciclismo.

Nelle Marche, il Giro dei Bimbi farà tappa il 9 maggio a Porto San Giorgio (FM) in Piazza Bambinopoli dalle 16:30 alle 19:30. L'iniziativa prevede un percorso in bicicletta studiato appositamente per i piccoli partecipanti. Durante il tragitto, i bambini dovranno affrontare sfide pensate per mettere alla prova le loro abilità ciclistiche, in un contesto sicuro e protetto. A completare l'esperienza, ci saranno attività ludiche e momenti di socializzazione, che trasformeranno il pomeriggio in un'occasione di gioco e apprendimento.

“Siamo davvero felici di portare anche nelle Marche il Giro dei Bimbi, un'iniziativa promossa da Conad con la partnership sportiva Uisp, che rappresenta pienamente il nostro modo di intendere lo sport: gioco, inclusione e movimento per tutti. Vedere tanti bambini pedalare insieme, divertirsi e mettersi alla prova in un contesto protetto è il risultato più bello che potessimo immaginare” – commenta Umberto Cingolani dell'Uisp Fermo – “Ringraziamo Conad per aver promosso questa iniziativa e per aver scelto Uisp come partner sportivo, condividendo con noi l'impegno a offrire ai più piccoli esperienze coinvolgenti e di qualità. In questo percorso trova spazio anche il “patentino del giovane ciclista”, un riconoscimento simbolico che premia l'impegno dei bambini e il loro approccio sempre più consapevole alla bicicletta, vissuta come gioco e crescita insieme. Non si tratta solo di sport – conclude Cingolani - ma di creare occasioni di crescita, socialità e scoperta del

territorio. A Porto San Giorgio sarà una vera festa, e siamo pronti ad accogliere tanti piccoli ciclisti con il sorriso e tanta energia.”

Tutte le altre località: Potenza-3 maggio; Catanzaro-4 maggio; Praia a mare (Cs)-5 maggio; Salerno-6 maggio; Formia (Lt)-7 maggio; Cervia (Ra)-8 maggio; Porto San Giorgio (Fm)-9 maggio; Massa (Mc)-10 maggio; Viareggio (Lu)-11 maggio; Pietrasanta (Lu)-12 maggio; Altopascio (Lu)-13 maggio; Imperia-14 maggio; Saint Christophe (Ao)-15 maggio; Milano-16 e 17 maggio; Baveno (Vb)-18 maggio; Tione di Trento (Tn)-19 maggio; Trento-20 maggio; Cesio maggiore (Bl)-21 maggio; Aviano (Pn)-22 maggio.

Ogni bambino partecipante riceverà la BiciPatente, un attestato simbolico che certifica la sua competenza in tema di sicurezza stradale. Il percorso sarà arricchito da segnali stradali, conetti e altri strumenti educativi, per rendere l'esperienza tanto istruttiva quanto divertente. L'iniziativa è gratuita e si propone come un'opportunità imperdibile per le famiglie, che avranno la possibilità di far vivere ai propri figli un'esperienza unica, divertente e educativa.

Il progetto è realizzato grazie alla partnership tra Conad e Uisp, che confermano il loro impegno nel promuovere l'attività fisica e il benessere tra i giovani, creando eventi che combinano sport, gioco e apprendimento. Conad, inoltre, sarà sponsor della Maglia Bianca U21 durante il Giro d'Italia, sottolineando il suo supporto al mondo del ciclismo a tutti i livelli.



Nazionale

Bicincittà: il 10 maggio si pedala in 42 città per la mobilità dolce

Torna la festa su due ruote promossa dall'Uisp per chiedere strade sicure e mobilità sostenibile. Parlano Tiziano Pesce e Giovanni Punzi

Bicincittà è la manifestazione Uisp che **promuove una mobilità dolce, sostenibile e consapevole che si terrà domenica 10 maggio in 42 città italiane**. È una giornata di festa, aperta a tutte e tutti, che ogni anno attraversa decine di città italiane per chiedere spazi urbani più fruibili, piste ciclabili, circuiti protetti e strade sicure a misura di bicicletta. **La formula è semplice e inclusiva**: un percorso urbano accessibile a ogni età, da vivere insieme a velocità controllata, attraversando piazze, parchi, quartieri storici e periferie, riscoprendo luoghi simbolici e spazi da valorizzare.

GUARDA IL VIDEO PROMOZIONALE DI BICINCITTA' 2026

"Bicincittà conferma la passione e l'impegno della Uisp per città più vivibili, a misura di cittadino, per una migliore qualità della vita di tutte e di tutti – dice **Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp** – Migliaia di due ruote invaderanno le città, i luoghi d'arte e della cultura, le piazze e le periferie urbane, all'insegna del movimento, del benessere, di una socialità positiva fatta di buone relazioni, di rinnovata umanità".

Bicincittà è un modo diverso di stare insieme: **pedalare per le strade significa riscoprire la città**, incontrarsi, creare relazioni. Con la bici, l'Uisp porta in strada un'idea di sport che include, innova e rigenera, trasformando ogni partecipante in parte attiva di una comunità più aperta e viva.

"Per noi Bicincittà è il fulcro dell'**attività sostenibile, ricreativa e rigenerativa** ed espressione della due ruote Uisp - afferma **Giovanni Punzi, coordinatore Ciclismo Uisp** - Anche quest'anno le adesioni da parte dei Comitati Uisp sono state tante, anche grazie alla concomitanza con il **Giro dei Bimbi** che stiamo portando avanti con Conad: questa iniziativa ci permette di promuovere a un ampio bacino d'utenza l'utilizzo della bicicletta, dando la possibilità alla persone di vivere degli spazi cittadini che altrimenti non potrebbero essere percorsi in bici. E' un'occasione anche per **sensibilizzare le amministrazioni** locali sulla necessità di dare più spazio e maggiore rispetto a ciclisti e cicliste".

Bicincittà è anche un modo per guardare la città con occhi nuovi, cogliendone volti, colori e dettagli spesso invisibili. L'arrivo diventa un momento di comunità: feste, laboratori, animazioni e occasioni di confronto su mobilità sostenibile, sicurezza stradale e cittadinanza attiva. Bicincittà non è solo

una pedalata, ma **una proposta concreta che guarda al futuro**, promuovendo infrastrutture dedicate, educazione al rispetto tra utenti della strada e un nuovo modo di vivere lo spazio urbano.

Partner di Bicincittà è il broker assicurativo Marsh.

Dopo il prologo del 9 maggio a Bibbiena (Ar) e Montopoli in Val d'Arno (Pi), **domenica 10 maggio scenderanno contemporaneamente in strada decine di città città**: Aosta, Cagliari, Calimera (Le), Campobasso, Capannoli (Pi), Caserta, Castiglione di Sicilia (Ct), Cesena (Fc), Crispiano (Ta), Empoli (Fi), Erchie (Br), Fermo, Firenze, Grottammare (Ap), Guardia Sanframondi (Bn), Mantova, Matera, Moio Alcantara (Me), Monterotondo (Rm), Montesarchio (Bn), Montevarchi (Aa), Pescara, Pisa, Ponsacco (Pi), Porto San Giorgio (Fm), Porto Sant'Elpidio (Fm), Ravenna, Rimini, Riposto (Ct), Roccapiemonte (Sa), San Giovanni Gemini (Ag), San Giovanni Valdarno (Ar), San Vito dei Normanni (Br), Settimo Torinese (To), Teramo, Trento, Uggiano La Chiesa (Le), Vairano Patenora (Ce), Vasto (Ch), Veglie (Le), Vizzini (Ct), Zafferana Etnea (Ct).

Ma Bicincittà non si ferma e proseguirà nelle settimane successive con appuntamenti per tutta l'estate: a Grosseto e Pineto (Te) il 16 maggio; a Alessandria, Cerignola (Fg), Latina, Parco della Cittadella (Al) e Reggio Calabria il 17 maggio; a Fasano (Br), Pontedera (Pi), San Giovanni Rotondo (Fg), Villasmundo – Melilli (Sr) il 24 maggio; a Monte San Biagio (Lt) il 2 giugno; a Bra (Cn) e Pianezza (To) il 7 giugno; ad Atripalda (Av) il 6 settembre e a Rivoli (To) il 19 settembre.



ND NOTIZIE D'ABRUZZO

Bicincittà torna a Pescara con la 40^a edizione

Sabato e domenica Pescara ospiterà la 40^a edizione di "Bicincittà 2026", la manifestazione cicloturistica nazionale non competitiva promossa dalla Uisp e dal Comune, con la partecipazione dell'Università "G. d'Annunzio", che aderisce per la prima volta. La pedalata si svolgerà domenica, con ritrovo alle ore 8 in piazza della Rinascita, su un percorso di 9,2 chilometri con partenza e arrivo nella stessa piazza.

Sabato, dalle 17 alle 20, sono previste le iscrizioni e la distribuzione delle maglie negli stand allestiti nel Villaggio Bicincittà, in piazza della Rinascita. L'iniziativa è stata presentata in Comune dal sindaco Carlo Masci, dall'assessore allo Sport Patrizia Martelli, dal presidente Uisp Abruzzo e Molise Alberto Carulli, dal prorettore Tonio Di Battista e dal questore Carlo Solimene.

Martelli ha ricordato il coinvolgimento di scuole, famiglie e associazioni del territorio, con attività avviate da gennaio attraverso un concorso di idee rivolto agli studenti di 10 istituti comprensivi e due scuole superiori, oltre al convegno universitario del 16 aprile sulla mobilità sostenibile. Masci ha previsto una grande partecipazione, ricordando le 1.400 presenze registrate nel 2025.

L'Università metterà a disposizione degli studenti alcune biciclette e donerà 1.400 magliette di Bicincittà. Nel corso della manifestazione saranno raccolte offerte per il progetto solidale "Insieme si può", dedicato allo sport inclusivo per ragazzi con disabilità. L'associazione #SiPuoFare renderà disponibili tre special bike, mentre Avis Pescara parteciperà per promuovere corretti stili di vita.

Vastoweb.com

Bicincittà torna a Vasto: una pedalata per la pace e la partecipazione

VASTO. Domenica 10 maggio 2026 Vasto ospiterà una nuova edizione di Bicincittà, l'iniziativa promossa da UISP Sportpertutti con il patrocinio del Comune di Vasto. L'evento, aperto a tutti e a partecipazione libera e gratuita, nasce per unire sport, socialità e sensibilizzazione su temi importanti come la mobilità sostenibile, la convivenza e la pace.

Il ritrovo è fissato alle ore 10.00 in Piazza Fiume (ex stazione FFSS), mentre la partenza è prevista per le ore 10.30 lungo la pista ciclabile di Via Verde, con percorso di andata e ritorno. L'iniziativa coinvolgerà ciclisti di tutte le età, in un clima di festa e condivisione, all'insegna del messaggio "Immagina... le persone vivere in pace".

Bicincittà non è solo un evento sportivo, ma anche un'occasione per vivere la città in modo diverso, riscoprendo il piacere di muoversi insieme in modo sano e sostenibile. La manifestazione si inserisce infatti in una tradizione che unisce il ciclismo alla partecipazione civica, valorizzando gli spazi urbani e il territorio.

Come ricordato dagli organizzatori, ogni partecipante sarà responsabile di sé stesso prima e durante l'evento. Resta però soprattutto il valore simbolico dell'iniziativa: pedalare insieme per costruire comunità, rispetto e pace.



L'Ateneo "d'Annunzio" parteciperà alla 40esima edizione della manifestazione "Bicincittà"

L'Ateneo "d'Annunzio", condividendo a pieno i messaggi di sostenibilità, salute, mobilità attiva e inclusione veicolati dalla 40esima edizione della Manifestazione "Bicincittà", ha concesso il patrocinio all'evento e invita alla partecipazione tutta la Comunità Accademica.

L'appuntamento è per domenica 10 maggio 2026, alle ore 9.00, presso Piazza della Rinascita a Pescara da dove partirà la bicicletata cittadina.

Vi attendiamo numerosi!



Bicincittà a Campobasso, l'evento per le famiglie dedicato allo sport e alla città

Torna a **Campobasso Bicincittà 2026**: l'appuntamento è per **domenica 10 maggio** con il ritrovo alle 9.30 in Piazza Vittorio Emanuele II per dare poi il via alle 10.30. Al termine del giro sulle due ruote, ci sarà il picnic nel Giardino Malatesta.

Ancora una volta l'evento apre alla mobilità alternativa, alla cultura urbana ed all'educazione ambientale per proporre ai cittadini una giornata diversa, all'insegna dello sport, del vivere sano e della mobilità sostenibile.

Tutte le famiglie possono partecipare per una giornata diversa e per riappropriarsi di spazi urbani quotidianamente invasi dalle automobili e dal caos cittadino.

“L'equilibrio e la convivenza tra uomo e contesto urbano sono fondamentali per avviare un processo di cambiamento all'insegna della sostenibilità, che parta dalla consapevolezza delle qualità e del potenziale del territorio in cui si vive: una “città a misura d'uomo” è il nostro obiettivo – spiegano gli organizzatori.

Attraverso Bicincittà, quindi, vogliamo rianimare le capacità di relazione umana attivando tutte le sue vie d'espressione: il corpo, la sua fisiologia, l'energia che sprigiona, affinché torni ad essere espressione della qualità della vita delle nostre città.

Attraverso lo sport, si osserva la città in cui si vive con una prospettiva diversa, cogliendo una visione del tutto nuova delle potenzialità corporee e dei possibili cambiamenti che si potrebbero apportare nel proprio contesto quotidiano: ridisegnare gli

spazi urbani, pensando alle strade, ai marciapiedi, alle piste ciclabili come grandi impianti sportivi per tutti attraverso le più svariate tipologie di sport, dalla corsa al parkour, dalla bici allo skate.

L'invito, quindi, sarà quello di lasciare l'auto a casa e di prendere la bici per respirare un'aria più pulita, permettendo di godersi la bellezza della propria città, incentivando la realizzazione di piste ciclabili e sensibilizzando l'opinione pubblica sulla possibilità di usare mezzi alternativi all'automobile perché ogni giorno può diventare più "pulito".

RIMINI TODAY

Bimbibici compie 25 anni: ritrovo in piazza Tre Martiri all'insegna di mobilità sostenibile, sport e musica

Pedalata nel centro storico, giochi e concerto: Rimini celebra la mobilità dolce con famiglie e scuole

Rimini si prepara a festeggiare i 25 anni di Bimbibici, la storica iniziativa promossa da Fiab - Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta - dedicata ai più piccoli e alle loro famiglie. Domenica, 10 maggio, la città si trasformerà in un grande palcoscenico di mobilità sostenibile, sport e musica, con ritrovo alle ore 9,30 in Piazza Tre Martiri e partenza della pedalata alle ore 10.

L'appuntamento, che unisce quest'anno Bimbibici alla manifestazione nazionale Bicincittà organizzata da Uisp, non è solo una festa: è un segnale concreto dell'impegno di Rimini per la mobilità dolce, e anticipa idealmente il grande evento internazionale che si terrà al palacongressi di Rimini, il summit mondiale della ciclabilità urbana Velo-city 2026, che porterà a Rimini esperti e appassionati di bicicletta da tutto il mondo.

Il programma della giornata

La mattinata prenderà vita in Piazza Tre Martiri con il Circuito Bimbi curato da FIAB Rimini: un percorso attrezzato per mettere alla prova le abilità su due ruote dei più piccoli. Sport e giochi saranno a cura di Uisp Rimini.

Alle ore 10 partirà la pedalata collettiva lungo le vie del centro storico, con una sosta fotografica panoramica al Ponte di Tiberio, Piazza sull'Acqua prima del rientro in piazza. Al termine della pedalata, tutti i piccoli ciclisti potranno gustare la merenda: acqua, mele fresche e l'immancabile piadina romagnola.

La musica incontra la bicicletta

La giornata sarà impreziosita da un evento musicale d'eccezione. Lo Studio Violin Pedagogy and Music & Movement della violinista e formatrice internazionale Arjada Hasanaj terrà un concerto insieme ai suoi giovani allievi.

Hasanaj, che ha perfezionato i propri studi con Kerstin Wartberg in Germania, è oggi Teacher Trainer presso il German Suzuki Institute per il metodo "Music & Movement". Un racconto di crescita e impegno che si sposa perfettamente con lo spirito di Bimbibici.

La premiazione

Alle ore 12 il sindaco di Rimini e l'assessore Morolli saranno presenti per la cerimonia di premiazione del contest "Piccoli Passi che fanno strada", una sfida tra classi svoltasi nell'ambito di un progetto regionale che ha coinvolto diverse città dell'Emilia-Romagna per promuovere la mobilità sostenibile nei tragitti casa-scuola. A Rimini hanno partecipato ben 70 classi e i dati raccolti durante la settimana dal 13 al 17 aprile hanno decretato le tre classi vincitrici, quelle che hanno migliorato maggiormente le proprie abitudini di mobilità sostenibile:

Classe 5A – Scuola Primaria Rodari: +23% di spostamenti sostenibili

Classe 2B – Scuola Primaria Villaggio I° Maggio: +16% di spostamenti sostenibili

Classe 4C – Scuola Primaria Toti: +15% di spostamenti sostenibili

Le tre classi si aggiudicheranno il titolo di "Fantastici eroi della mobilità attiva". Va inoltre segnalato che le scuole Fellini, Ferrari e Rodari sperimenteranno le strade scolastiche l'8 maggio durante la campagna internazionale Street For Kids, trasformando le vie antistanti agli istituti in spazi sicuri e a misura di bambino.

Info utili e come partecipare

La partecipazione è aperta a tutti. Per garantire la copertura assicurativa (RC + Infortuni) è prevista una quota di 3 euro, obbligatoria per tutti i partecipanti, compresi i tesserati Uisp.

In caso di maltempo, l'evento è rinviato a domenica 24 maggio 2026.



“Vivicittà Porte Aperte”: studenti del Volta in campo con i detenuti, lo sport diventa ponte di inclusione

Un campo da gioco come luogo di incontro, oltre ogni barriera. È questo lo spirito dell’iniziativa “Vivicittà Porte Aperte”, che ha visto protagonisti gli studenti del Liceo Scientifico “A. Volta” di Caltanissetta insieme alle persone detenute della Casa Circondariale, in un’esperienza ad alto valore educativo e sociale.

Il progetto si è sviluppato in due momenti distinti. La prima fase si è svolta all’interno dell’istituto scolastico, dove studenti, docenti e rappresentanti dell’UISP hanno condiviso un momento di riflessione sul significato della libertà e sulle condizioni della vita detentiva. Un confronto che ha permesso ai giovani di acquisire maggiore consapevolezza su un tema spesso percepito come distante.

La seconda fase, tenutasi il 29 aprile presso la Casa Circondariale di Caltanissetta, ha dato concretezza al progetto. In occasione della manifestazione nazionale “Vivicittà”, detenuti e studenti si sono incontrati sul campo sportivo per partecipare insieme ad attività motorie e partite di calcio, trasformando lo sport in uno strumento di relazione e condivisione.

L’iniziativa, promossa dal comitato territoriale UISP, si inserisce in un percorso che coinvolge ogni anno numerosi istituti penitenziari italiani, con l’obiettivo di creare un dialogo tra il “dentro” e il “fuori”. A Caltanissetta, l’esperienza ha assunto un significato particolarmente forte, offrendo ai detenuti una giornata diversa dalla routine quotidiana e agli studenti un’occasione concreta di crescita umana.

Fondamentale il contributo della scuola, con il coinvolgimento del dirigente scolastico Vito Parisi e dei docenti referenti, tra cui Patrizia Terrana e Alessandra Giunta, che hanno accompagnato gli studenti in questo percorso di educazione civica attiva.

Durante la giornata, dopo la consegna delle magliette ufficiali della manifestazione, i partecipanti hanno preso parte a esercizi di allenamento e a momenti di gioco condiviso. Sul campo, ogni distanza si è annullata, lasciando spazio a relazioni autentiche e a un confronto diretto tra esperienze di vita diverse.

Alla manifestazione hanno preso parte anche rappresentanti istituzionali e del mondo associativo, tra cui il presidente territoriale UISP Alfonso Tumminelli, che ha ribadito il valore dello sport come diritto universale e strumento di inclusione, capace di promuovere legalità e solidarietà anche nei contesti più complessi.

A chiudere l'iniziativa, la consegna degli attestati di partecipazione da parte della direttrice dell'istituto penitenziario, Giulia Gelsomino, con lo slogan "Includere, Rigenerare, Innovare", sintesi dei principi alla base del progetto.

Significative le testimonianze degli studenti, che hanno raccontato un'esperienza capace di superare stereotipi e pregiudizi, restituendo un'immagine più umana e complessa della realtà carceraria.

"Vivicittà Porte Aperte" si conferma così un esempio concreto di come lo sport possa diventare veicolo di inclusione e crescita, contribuendo ad abbattere barriere e a costruire nuove opportunità di dialogo e consapevolezza.



In cerca dei leader giovaniper il futuro del Terzo settore

I ricercatori lo chiamano “degiovanimento”: non solo demografico, ma anche sociale. Eppure qualcosa si muove: ne parla “Verso una nuova leadership del Terzo settore”, l’indagine firmata da Elisabetta Cibinel con Carlo Bottai e Francesco Trentini

In Italia la popolazione under 35 continua a diminuire – secondo le proiezioni Istat, dal 29% del 2000 si scenderà al 18% entro il 2050 – e con essa rischia di ridursi anche il suo peso nella vita civile e sociale. I ricercatori lo chiamano “**degiovanimento**”: non solo demografico, ma anche sociale. Eppure qualcosa si muove. Su **134.815 enti del terzo settore** iscritti al Registro Unico Nazionale (Runts), 9.602 sono guidati da under 35: il 7,1% del totale. Pochi, certo. Ma dove questo accade, i segnali di cambiamento sono concreti e misurabili, in controtendenza rispetto al resto degli enti. Numeri che ci danno una mappa di come **i Millennials più giovani e la Gen Z ventenne desiderino trasformare l’economia**, portando nuovi paradigmi di impegno sociale. E soprattutto sollevano una domanda cruciale: il Terzo settore è in grado di accogliere e di dare risposta alle nuove esigenze con governance consapevoli e leadership diffuse?

Qualche risposta arriva da “**Verso una nuova leadership del Terzo settore**”, l’indagine firmata da **Elisabetta Cibinel di Percorsi di Secondo Welfare con Carlo Bottai e Francesco Trentini dell’Osservatorio Statistico sul Terzo Settore dell’Università di Milano-Bicocca**. Il lavoro nasce nell’ambito di GenP (Giovani che partecipano), l’iniziativa nazionale promossa da Acri, l’Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio, per valorizzare le esperienze del Terzo settore orientate al protagonismo giovanile. L’indagine si basa sull’intera popolazione degli Ets iscritti al Runts nel secondo semestre del 2025.

Il profilo che emerge è preciso, come ci dice Elisa Cibinel: «Chi guida un ente del Terzo settore under 35 ha in media 31 anni – contro i 58 del legale rappresentante medio – ed è significativamente più radicato nel proprio territorio: il 71% proviene dalla stessa provincia dell'ente che rappresenta, contro il 65% del totale. Inoltre **la presenza femminile ai vertici è quasi doppia rispetto alla media generale**: il 59,3% degli enti guidati da giovani ha una legale rappresentante donna, contro il 29,7% del totale. E questi enti sono prevalentemente nuovi: il 74% è nato dopo il 2010, il 46% addirittura dopo il 2020».

Un'altra differenza riguarda gli ambiti di attività: «Gli enti guidati da giovani sono molto più presenti nella cultura e nel tempo libero (76,2% contro 66,2% del totale) e meno nei servizi sociali (16,2% contro 24,5%)». Un dato che dice qualcosa sulle priorità e sulle forme di impegno che i giovani portano con sé. «**L'ingresso delle nuove generazioni nella leadership** del Terzo settore avviene prevalentemente di propria nuove iniziativa, più che attraverso il ricambio all'interno di organizzazioni già consolidate» osserva Cibinel. «La mancanza di ricambio generazionale è un problema di sostenibilità per le organizzazioni: significa perdere conoscenze e, sul lungo periodo, rischiare di morire. La nostra sfida come ricercatori è continuare a osservare come si sviluppa il fenomeno». Nella prossima indagine, attesa per quest'anno, verranno infatti mappati i dipendenti under 35 in altre posizioni dell'organigramma con un approfondito focus anche qualitativo.

E se fosse una questione politica? Per Thomas Patriarca, 24 anni, lo è e per questo ha fondato Human Memories APS, un collettivo giovanile che opera tra sociale, cultura ed educazione nel savonese, con all'attivo diverse collaborazioni con realtà del terzo settore. È uno di quei 9.602 Ets. «Dignità del lavoro, sostenibilità ambientale, qualità delle relazioni, benessere collettivo: sono connaturate alla nostra forma mentis, perché attraversano direttamente le nostre vite» ci dice. «In questo senso il ricambio generazionale è per noi una questione politica, in quanto riguarda lo sviluppo di tutta la

società. Non si tratta di rivendicazioni esterne, ma di criteri che dovrebbero essere interni al modo stesso in cui si pensa il lavoro. **Il mercato del lavoro può cambiare quando i giovani non vengono soltanto coinvolti simbolicamente**, ma messi nelle condizioni di incidere.»

Human Memories è nata dentro il Terzo settore: «Da noi i giovani non sono soltanto destinatari di progetti, ma soggetti attivi della costruzione sociale, protagonisti della comunità» continua Patriarca. «I temi che affrontiamo nascono da problemi che intercettano concretamente le nostre vite e che al contempo sentiamo come questioni collettive. **La salute mentale, intesa anche come qualità delle relazioni e benessere collettivo**, perché spesso abbiamo sperimentato sulla nostra pelle quella fragilità. La sostenibilità, perché siamo cresciuti con l'inquietudine per il pianeta che ereditiamo». Come rileva Cibinel e come testimonia Patriarca la sfida è creare le condizioni perché questa nuova leadership non nasca solo dall'esterno, attraverso **nuove iniziative**, ma cresca anche dentro le organizzazioni già esistenti.

STADIO
Corriere dello Sport

Chi ha paura di Malagol? Le strane manovre intorno al calcio

Leggi il commento del direttore del Corriere dello Sport-Stadio

Una cosa deve far riflettere: da quando l'intera [Serie A](#) ha avanzato compatta - venti meno uno - [la candidatura alla presidenza federale di Malagò](#) i calciatori hanno ricominciato ad andare a escort, alcuni arbitri segati si sono messi a

denunciare le presunte malefatte di **Rocchi, che avrebbe favorito l'Inter per diventare presidente dell'Aia**, ruolo al quale era stato peraltro designato, i soci Agi si sono scoperti cronisti d'assalto, due personaggi facilmente riconoscibili hanno cercato di capire dall'Anac, l'autorità nazionale anticorruzione, se esistessero i presupposti per l'ineleggibilità dell'ex numero 1 del Coni, **l'Arsenal è tornato in finale di Champions** dopo vent'anni, **Abete si è candidato** con i Riformisti, il festival di Sanremo ha richiamato i Jalisce e Adani ne ha detta una giusta. Dimenticavo: Giancarlo Giorgetti, tifoso del Southampton e ministro del Mef con mille e uno problemi da risolvere, è stato continuamente tirato in ballo poiché considerato il nemico dichiarato di Malagol. Giovanni presidente fa paura a qualcuno, agli stessi che chiedono a gran voce il **commissariamento della Figc** sostenendo che il nostro calcio **non sia in grado di risolvere da solo**, o con quelli che ha, i propri problemi. Servirebbe Tarzan.

Da qui in avanti mi aspetto che si **scopra che Malagò non ha 67 anni ma 77**, avendo taroccato i dati anagrafici; che le Ferrari non le venda ma le ricicli; che non sia romanista ma juventino della prima ora.

L'importante, nella fase pre-elettorale, è fare casino, **piazzare ad agenzie e giornali tante polpette avvelenate** per dimostrare che questo calcio fa schifo ed è da rifare. Come se non ce ne fossimo accorti e avessimo bisogno di conferme.

Aspettando ansiosamente **Tarzan**, ci accontentiamo di tante Chita.

PS. Martedì sono rientrato da Padova con lo stesso treno di **Malagò**. A pranzo non ho ordinato le cose che ha preso lui. Hai visto mai?

Un milione e mezzo di euro per gli studenti che provengono da Gaza

Come già accaduto per l'Ucraina, il ministero dell'Istruzione e del Merito pubblica un bando per le scuole e i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti che accolgono studentesse e studenti provenienti dal territorio di Gaza. Le risorse serviranno per attivare laboratori di lingua italiana L2-italiano per stranieri ma anche per potenziare le competenze di base. Possibili collaborazioni con il Terzo settore

n milione e mezzo di euro per garantire l'integrazione, il diritto allo studio e la continuità didattica alle scuole e ai Centri provinciali per l'istruzione degli adulti -Cpia che accolgono studentesse e studenti provenienti dal territorio di Gaza. Si tratta di risorse che il ministero dell'Istruzione e del Merito – con un bando appena pubblicato, a cui le scuole possono aderire fino alle ore 18.00 del 26 maggio 2026 – prende dal [Programma nazionale “PN Scuola e competenze 2021-2027” – Obiettivo specifico ESO4.6](#): la linea è destinata all'inclusione e il contrasto alla dispersione scolastica, nonché al potenziamento delle competenze di base e comprende fra le altre cose Agenda Nord, Agenda Sud, i vari Piani Estate.

Si tratta di un'operazione analoga a quella avviata nel 2023 per gli studenti provenienti dall'Ucraina (decreto del ministro dell'istruzione e del merito 15 febbraio 2023, n. 25 a valere sul Programma operativo nazionale “Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020).

«Ho mantenuto una promessa fatta ai giovani studenti palestinesi che abbiamo accolto fra noi, perché non perdessero la possibilità di un futuro degno. Una misura concreta che testimonia il nostro impegno nell'ambito del Piano generale predisposto dal Governo a metà ottobre per la ricostruzione di Gaza, attraverso un investimento specifico per l'accoglienza degli studenti palestinesi nelle scuole», ha dichiarato il ministro **Giuseppe Valditara**.

Nei mesi scorsi aveva suscitato polemiche la richiesta che il ministero aveva rivolto alle scuole di segnalare gli studenti palestinesi (non si trattava comunque di una raccolta di dati personali ma solo di numeri per regioni e ordini scolastici), indagine finalizzata alla messa a terra di questo bando. Qualcuno aveva

gridato a «un atto inaccettabile, che introduce una vera e propria schedatura su base etnica e nazionale all'interno della scuola pubblica statale. È la ghettizzazione dei bambini e delle bambine palestinesi».

Quanti siano gli studenti palestinesi presenti nelle scuole d'Italia il bando non lo dice. Si dice solo che «la rilevazione numerica effettuata da parte degli Uffici scolastici regionali, in assoluta analogia con quanto realizzato per l'emergenza in Ucraina, in relazione al numero di studenti provenienti dal territorio di Gaza e iscritti nelle istituzioni scolastiche statali e paritarie italiane» è tale per cui «è possibile assegnare le risorse direttamente alle istituzioni scolastiche statali e paritarie, presentando al ministero dell'istruzione e del merito – Autorità di gestione del Programma nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 un progetto formativo di integrazione e di inserimento didattico e linguistico, anche in condivisione con enti locali e in rete e con il coinvolgimento delle famiglie».

Con queste risorse le scuole potranno attivare laboratori di lingua italiana L2-italiano per stranieri, ma anche percorsi formativi nelle principali aree disciplinari per il potenziamento delle competenze didattiche di base. Sono previsti partenariati e collaborazioni con enti locali, associazioni, fondazioni, enti del Terzo settore, università, centri di ricerca, operatori qualificati, reti già presenti a livello locale. È previsto anche il coinvolgimento dei genitori e delle famiglie.

L'attuazione del piano, l'acquisizione delle proposte progettuali, le procedure di autorizzazione, ammissione a finanziamento e attuazione sono demandate dal ministero all'Unità di missione per il Pnrr e in particolare all'Autorità di gestione.

In apertura, l'arrivo all'aeroporto militare di Ciampino dei bambini palestinesi evacuati dalla Striscia di Gaza, Roma, 13 Agosto 2025 (foto Roberto Monaldo / LaPresse)

Press, basta sangue sui nostri giubbotti. Flash mob in piazza Montecitorio il 7 maggio

Press, basta sangue sui nostri giubbotti. Con questo slogan è stato organizzato il presidio – flash mob che si terrà in piazza Montecitorio il prossimo 7 maggio, alle 12.

Nel sud del Libano un attacco dell'esercito israeliano il 22 aprile ha ucciso Amal Khalil, 43 anni, reporter del quotidiano Al-Akhbar.

Non si è trattato di un tragico errore, né di un danno collaterale: l'esercito israeliano l'ha uccisa in modo deliberato, con la tecnica del 'doppio attacco, e ostacolando i soccorsi.

Il Comitato per la protezione dei giornalisti (Cpj) chiede che sia aperta un'inchiesta per "crimine di guerra". In Libano come a Gaza i giornalisti sono diventati bersagli militari. Dal 7 ottobre 2023 sono oltre trecento le operatrici e gli operatori dell'informazione uccisi in Palestina e nei territori coinvolti nel conflitto. Un numero senza precedenti, che configura una vera e propria strage di giornalisti.

Colpire l'informazione significa oscurare la verità, cancellare le prove dei crimini di guerra, rendere invisibili le vittime civili innocenti.

Le ripetute richieste di Reporters Sans Frontières (RSF) e del Committee to Protect Journalists (CPJ) sono chiare e inderogabili: inchieste internazionali realmente indipendenti su questi omicidi deliberati e la fine dell'impunità per chi colpisce i giornalisti. Noi giornaliste e giornalisti, in piazza, ci uniamo a queste richieste e le rilanciamo con forza.

Chiediamo che l'Unione Europea e il governo del nostro Paese rompano finalmente il silenzio e l'inerzia, abbandonino ogni forma di complicità politica e diplomatica e adottino provvedimenti concreti di pressione su Israele.

A partire dalla sospensione dell'accordo di associazione con Israele dell'Unione Europea in discussione l'11 maggio nel Consiglio dei ministri esteri UE. Chiediamo che venga fermata la mattanza di giornalisti, che sia garantita la protezione degli operatori dell'informazione e che venga immediatamente consentito l'ingresso, ancora vietato, della stampa internazionale nella Striscia di Gaza.

Perché senza testimoni non c'è verità.

E senza verità non c'è giustizia.

Documento sottoscritto da:

operatori e operatrici dell'informazione per Gaza – Rete NoBavaglio – Articolo 21 – Giulia Lazio – Controcorrente Lazio – Movimento Pace e Giustizia in Medio Oriente insieme a FNSI, Ordine dei Giornalisti, Odg Lazio e Stampa Romana.

Chi imbrogliava nelle scommesse sui fatti d'attualità

Il 23 aprile il soldato statunitense Gannon Van Dyke è stato incriminato a New York per aver guadagnato 400mila dollari sulla piattaforma di scommesse in criptovalute Polymarket sfruttando informazioni riservate sulla destituzione del presidente venezuelano Nicolás Maduro.

Tra il 27 dicembre e il 2 gennaio Van Dyke, 38 anni, aveva puntato 33mila dollari sulla caduta di Maduro, che era stato poi catturato il 3 gennaio dalle forze armate statunitensi.

Van Dyke, un sergente maggiore delle forze speciali di stanza a Fort Bragg, era stato coinvolto “nella pianificazione e nell’esecuzione” dell’operazione militare, ha sottolineato la procura.

Il procuratore federale Jay Clayton ha avvertito che i cosiddetti mercati di previsione, piattaforme come Polymarket e Kalshi che permettono di scommettere su qualsiasi cosa, “stanno diventando il posto in cui persone disoneste usano informazioni riservate per arricchirsi”.

“Al momento della puntata di Van Dyke le piattaforme attribuivano una bassa probabilità alla destituzione di Maduro, e la vincita è stata quindi notevole”, [ha spiegato](#) la Reuters.

“Si è trattato della prima volta in cui il dipartimento della giustizia statunitense ha proceduto a un’incriminazione per *insider trading* su un mercato di previsione”, ha aggiunto.

Come [ha riferito](#) la Bbc, Polymarket ha affermato di aver segnalato la puntata sospetta di Van Dyke alle autorità e di aver collaborato alle indagini. “Siamo impegnati a combattere l'*insider trading* e l'arresto di Van Dyke dimostra che il sistema funziona”, ha affermato la piattaforma, fondata nel 2020 da Shayne Coplan.

Una forza economica

I mercati di previsione sono in grande crescita, come anche le polemiche legate alla mancanza di regole del settore e ai rischi di manipolazione delle scommesse.

“Piattaforme come Polymarket e Kalshi stanno diventando una forza economica e politica, grazie anche al sostegno dell'amministrazione Trump”, [ha affermato](#) Politico. Le due aziende stanno investendo somme ingenti per ottenere il sostegno della classe politica, e Donald Trump Jr., il figlio del presidente, è consulente di entrambe.

“Ma a Washington e in vari stati del paese si sta consolidando un fronte per contrastare queste aziende, con denunce di *insider trading* sulla campagna elettorale per le elezioni di metà mandato e sulle azioni militari della Casa Bianca in Venezuela e in Iran”, ha aggiunto Politico.

“I mercati di previsione costituiscono uno strumento ideale per chi è in possesso informazioni riservate e, piazzando puntate tempestive, può spennare la massa degli scommettitori, persone che tendono ad avere una dipendenza dal gioco d'azzardo piuttosto che essere esperti di politica e relazioni internazionali”, [ha spiegato](#) Ryan Cooper su The American Prospect.

Gli esempi di manipolazione sono numerosi. Nell'ottobre scorso il comitato norvegese del Nobel aveva aperto un'indagine su flussi anomali di scommesse legati all'assegnazione del premio per la pace all'oppositrice venezuelana María Corína Machado, [ha affermato](#) Bloomberg.

“Le scommesse su Machado si sono moltiplicate il 10 ottobre, quando mancavano poche ore alla proclamazione, che era stata decisa dai cinque componenti del comitato pochi giorni prima. Un utente ha puntato ben 70mila dollari”, ha precisato.

Secondo [un'inchiesta](#) della Cnn pubblicata a marzo, un utente di Polymarket ha vinto quasi un milione di dollari con una serie di scommesse sulle operazioni militari statunitensi e israeliane in Iran.

Due persone in possesso di informazioni riservate sono state incriminate in Israele per aver scommesso su Polymarket sugli attacchi in Iran, [secondo](#) il Guardian.

Più di recente, in base a una direttiva del dipartimento di stato statunitense [visionata](#) dal Wall Street Journal, i diplomatici statunitensi sono stati avvertiti di non usare informazioni riservate per scommettere sui mercati di previsione sull'esito dei negoziati tra gli Stati Uniti e l'Iran.

Il mese scorso Météo-France, l'agenzia meteorologica francese, aveva presentato una denuncia per la manomissione di un suo sensore all'aeroporto di Parigi Charles de Gaulle, [ha affermato](#) la Cnn. “In due occasioni gli utenti di Polymarket hanno vinto somme notevoli scommettendo su improvvisi picchi di temperatura all'aeroporto. Alle 19 del 6 aprile, per esempio, il sensore è salito improvvisamente a 22 gradi, prima di scendere rapidamente”, ha spiegato.

Gli inquirenti ipotizzano che il sensore sia stato manipolato usando un asciugacapelli a batteria.

il Resto del Carlino

MODENA

Uisp Sport e salute, il convegno

Sarà una giornata ricca di contenuti e di ospiti quella che **Uisp Modena** e **Uisp Emilia-Romagna** hanno organizzato alla Tenda...

Sarà una giornata ricca di contenuti e di ospiti quella che **Uisp Modena** e **Uisp Emilia-Romagna** hanno organizzato alla Tenda di Modena per sabato 9 maggio, assieme al Social Point Modena e all'interno del calendario di iniziative di **"Modena Capitale del Volontariato 2026"**. "Territorio, cultura, sport e salute", questo il titolo con al centro il tema del **Social Prescribing**, nella cornice del progetto ABC of Mental Health. Inizio dei lavori alle ore 9 e conclusione alle 13 tra interventi istituzionali e tavole rotonde. Aprirà il presidente **Uisp Emilia-Romagna** Enrico Balestra, dopo di lui Paolo Belluzzi, poi tre interventi che alzano l'asticella: Massimo Zucchini, direttore socio sanitario Ausl Modena, che parlerà di "Prescrizione sociale, un'opportunità di salute"; Ilaria Luzi, in rappresentanza dell'ISS (Istituto Superiore di Sanità) che si soffermerà su "Il sociale prescribing in Italia"; Emanuele Caroppo, Psichiatra del Dipartimento di Salute Mentale dell'Ausl Roma 2, che parlerà di "Ricomporre il benessere: la cultura come spazio di cura in salute mentale". Nella seconda parte della mattina si passerà poi "Dalla Teoria alla Pratica" con esperienze concrete: Manuela Ciambellini parlerà del ruolo dei link worker e dell'esperienza del Social Point, dopo di lei si parlerà delle esperienze legate al tema di giornata del Circolo Culturale Left Vibra e dell'associazione Idee in Circolo.

Infine una tavola rotonda cui, oltre agli ospiti sopra menzionati, si aggiungeranno l'assessora alla sanità del Comune di Modena, Francesca Maletti, e l'assessore allo sport del Comune di Modena, Andrea Bortolamasi, in un dibattito moderato da Manuela Claysset, responsabile delle politiche associative **Uisp Emilia-Romagna**.

Come Te. Due momenti formativi all'interno del percorso del Progetto Benessere **Uisp Modena** rivolto alle donne e all'autodifesa. Venerdì 8 maggio un incontro con l'associazione Donne e Giustizia sul tema del circolo della violenza, sabato 9 maggio un confronto col sindacato della polizia, il Siulp, sul codice rosso e l'impegno della Polizia di Stato nella tutela delle vittime di violenza. Si tratta di due momenti molto importanti dedicati al contrasto della violenza di genere, organizzati nell'ambito presso la sede **Uisp di Modena**, rappresentando un'importante occasione di approfondimento e crescita su un tema di grande rilevanza sociale.



San Felice Circeo, in scena la settima edizione della “Circeo Run”

Previste importanti conferme e grandi novità: prima dello start anche una seduta di Yoga sulla spiaggia!

In scena la settima “**Circeo Run**”, nuova tappa del **Grande Slam Uisp** “Natalino Nocera”. E’ in programma per **questa domenica 10 maggio** a San Felice Circeo. Sono previste importanti conferme e grandi novità. Ci sarà la gara di 9,9 km, la camminata ed una corsa per i ragazzi. Prima dello start - previsto alle 9.00 in piazzale Cresci -anche una seduta di Yoga sulla spiaggia.

Un percorso affascinante e una sfilza di servizi e opportunità per partecipanti di tutte le età. Sono questi i tradizionali punti di forza della “Circeo Run”, la “Corsa tra Mito, Storia e Natura” organizzata dalla Nuova Podistica Latina con il contributo degli “Amici della CirceoRun” e abbinata come sempre al “Trofeo Christian Rotta”, in memoria di un giovane atleta prematuramente scomparso.

E a proposito di ricordi indelebili, il coordinatore dell’evento Gianluca Bonavigo ha confermato uno speciale omaggio al compianto Emanuele Molena, ideatore e anima della manifestazione: il papà Silverio consegnerà il “Trofeo Molena” all’atleta più giovane partecipante alla gara. Inserita nel calendario del **Grande Slam Uisp** “Natalino Nocera”, la Circeo Run sarà proposta domenica 10 maggio sulle consuete tre specialità anche per la sua settima edizione: una competitiva di 9,9 km con un percorso sviluppato tra le vie della località “La Cona”, il borgo antico e gli scorci unici regalati dal Parco Nazionale del Circeo e dal lungomare; una camminata ludico-motoria e nordic walking non competitiva sulla distanza di 7 km, con istruttori qualificati a guidare il gruppo e con il ricavato delle iscrizioni destinato in beneficenza all’Associazione “Il Girasole” di Latina; la Mini Circeo Run per ragazzi dai sei ai 13 anni (iscrizione gratuita) impegnati su un tracciato di circa 500 metri e tutti da premiare con gadget e ristoro.

Il ritrovo è fissato dalle 7:30 a piazzale G. Cresci, a San Felice Circeo, con start alle 9 e altre partenze differenziate in base alla distanza. Alla gara potranno partecipare atleti con minoranza visiva accompagnati da guide, per i quali ci sarà un’apposita premiazione. L’organizzazione ha previsto riconoscimenti di vario genere per i primi tre e le prime tre della classifica generale, per i primi cinque di tutte le categorie e per le prime cinque società (rimborsi sulle iscrizioni). Agli iscritti, infine, sarà riservato il consueto pacco gara consistente in una cassetta di gustosi ortaggi a km zero provenienti dalla cooperativa locale “Che Orto”.

Come anticipato, la Circeo Run si distinguerà ancora una volta per gli svariati servizi ideati per assicurare a tutti una calorosa accoglienza. Oltre al percorso in totale sicurezza

e ai due ristori previsti a metà e a fine gara, l'organizzazione allestirà dei bagni chimici e delle docce presso gli stabilimenti balneari di piazzale Cresci. Previste anche tre aree parcheggio totalmente gratuite, a ridosso del traguardo. Nella stessa zona sarà poi a disposizione degli atleti lo stand di Fisiomed Circe con Daniela Pedrollo, ideali per rilassare i muscoli dopo la corsa. Prima dello start, invece, un'altra grande novità: una sessione di Yoga sulla spiaggia a cura di "Ananda Studio", per il risveglio muscolare e per trovare le energie e la giusta concentrazione. Nella stessa mattinata sarà proposto anche lo "Street Workout", un allenamento funzionale con musica in cuffia e lungomare come scenario. Ci sarà inoltre la novità del "Decimo KM", una lotteria riservata agli atleti arrivati al traguardo (entro il tempo massimo di 90 minuti) ma senza guadagnare un piazzamento per le premiazioni finali.

La Nuova Podistica Latina ha poi rinnovato la partnership con la Fondazione Airc per la Ricerca sul Cancro e per celebrare la Festa della Mamma donerà a tutte le premiate l'Azalea della Ricerca. Un'ulteriore iniziativa riguarda, come da tradizione, la Cultura e la Storia: grazie alla Pro Loco, da contattare per la necessaria prenotazione visti i posti limitati, gli iscritti con un accompagnatore potranno visitare gratuitamente la suggestiva Grotta Guattari: l'appuntamento è per sabato 9 maggio alle 16.30, la dott.ssa Cinzia Vastarella provvederà a guidare il gruppo illustrando ogni dettaglio.

QUOTIDIANOSPORTIVO

Manifestazione organizzata dalla **Uisp**. Gran Premio Magliano. Gare spettacolari

Una giornata di sport autentico, fatica e spettacolo quella che è andata in scena per il sesto Gran Premio Magliano...

Una giornata di sport autentico, fatica e spettacolo quella che è andata in scena per il sesto **Gran Premio Magliano in Toscana**. Il nuovo appuntamento con il **ciclismo** targato **Uisp** non ha tradito le attese, portando sulle strade della **Maremma** circa 80 corridori pronti a darsi battaglia su un percorso tecnico e affascinante. L'organizzazione, curata in modo impeccabile dallo Scoglio Cycling Team, ha garantito la perfetta riuscita della manifestazione. Il percorso ha offerto un finale mozzafiato: la salita verso il borgo di Magliano, con le sue pendenze severe, è stata il naturale arbitro della corsa, selezionando i più forti e regalando arrivi di grande spessore tecnico. La manifestazione non era solo una sfida isolata, ma rappresentava la settima tappa del **Toscana Challenge**.

Nella prima batteria, riservata ai più giovani, è stato Matteo Sensi (nella foto) della Domestic Street Racing a imporre la legge del più forte, trionfando nell'assoluta e nella categoria EliteSp. Alle sue spalle si sono piazzati Francesco Oliboni del Team Bike

Ballero e Benedetto Fattoi della Domestic Cycling Team, quest'ultimo primo tra i Master 1.

La seconda partenza ha vissuto sul monologo di Aleandro Salvini dell'Ontraino Gs, che ha tagliato il traguardo per primo vincendo anche la categoria M6. La fuga decisiva ha visto protagonisti anche Pierluigi Stefanini della Mtbsantamarinellaciclimontanini, primo tra i Master 7, e Camminito Capati del Team Bike Emotion. Nelle posizioni di vertice hanno trovato spazio Riccardo Rocchi della Vo2 Cycling Team, leader tra i Master 5, davanti a Michele Massa, Fabrizio Mariottini, Stefano Ferruzzi, Massimiliano Lelli, Daniele Paoli e Lucio Secciani.

Tra i Master 8 il successo è andato a Francesco Garuzzo dell'Unione Ciclistica Riotorto, mentre in campo femminile la vittoria ha premiato la costanza di Marianna Paci della Ciclistica Senese. Grande soddisfazione per l'organizzatore Marco Solari dello Scoglio Cycling Team.



Un fine settimana tra biciclette, natura e festa. A Rapolano Terme il Campionato Nazionale Gravel Uisp

Si avvicina a grandi passi il **Campionato Nazionale Gravel della Uisp**, in programma dall'8 al 10 maggio al Parco dell'Acqua di Rapolano Terme.

Un fine settimana che unisce sport, territorio e socialità, con percorsi che attraversano alcune delle strade più suggestive del senese, tra Chianti e Crete, lungo tratti resi celebri da eventi come la Strade Bianche e il Giro d'Italia.

Il cuore della manifestazione sarà sabato 9 maggio con le partenze dal Parco dell'Acqua: quattro i percorsi previsti – superlungo da 200 km, lungo da 155 km, medio da 89 km e corto da 41 km – pensati per mettere alla prova anche i ciclisti più allenati. Nessun chip e

nessuna classifica: il gravel torna alla sua dimensione più autentica, fatta di resistenza, scoperta e condivisione. Il gravel, disciplina ciclistica sempre più diffusa, si pratica su percorsi misti tra asfalto e strade bianche, unendo la dimensione sportiva a quella dell'esplorazione e del contatto con il territorio

Accanto all'evento ciclistico, un ricco programma animerà l'intero weekend. Già da venerdì 8 maggio spazio a iscrizioni, ritiro pacchi gara e momenti conviviali con aperitivo, street food e musica dal vivo. Sabato, dopo le partenze, il Parco dell'Acqua ospiterà stand espositivi, ristoranti e il "Gravel Party" con live music e dj set, fino alle premiazioni nel pomeriggio.

Domenica 10 maggio, infine, spazio alla pedalata "Gravel Gruppo Vacanze", pensata per chi vuole vivere l'esperienza in modo più rilassato.

La manifestazione sarà aperta anche a chi non pedala: in programma sabato mattina un trekking gratuito di circa 7 km tra boschi, pievi e olivi secolari, con partenza alle ore 8.30.

Le iscrizioni sono aperte sulla piattaforma Endu e sul sito ufficiale www.80vogliadigravel.com.

L'organizzazione è curata dalla Sda Ciclismo Siena della **Uisp**.



Da domani ad Appignano dieci lezioni gratuite per vivere bene, vivere attivi

APPIGNANO - Muoversi insieme per stare meglio! Al via ad Appignano il progetto "Vivere Bene, Vivere Attivi" dedicato agli over 65.

10 incontri gratuiti tra gruppi di cammino e ginnastica dolce per ritrovare energia e benessere psico-fisico.

Inizio: Giovedì 7 Maggio (9:00 - 10:00), al Centro per le Famiglie, Via Ungaretti.

Iscriversi è facile, basta una chiamata o una mail.

349 2521998

macerata@uisp.it

